

RC 28.5.2015

1	RELAZIONE DIRIGENTE SCOLASTICO
2	MODELLO H CONTO CONSUNTIVO
3	MODELLO J SITUAZIONE AMM.VA DEFINITIVA 31.12.2018
4	MODELLI L RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
5	MODELLO M PROSPETTO SPESE PERSONALE
6	MODELLO N RIEPILOGO AGGREGATI ENTRATE-SPESE
7	MODELLO K CONTO PATRIMONIO ATTIVO-E PASSIVO
8	MODELLI I RENDICONTO PROGETTI/ATTIVITA'
9	ESTRATTO CONTO BANCA CASSIERA AL 31.12.2018

CONTO CONSUNTIVO E.F. 2018

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
 ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCOMATA" - ARCHI"
 VIA MONTELLO N. 7
 89122 REGGIO CALABRIA (RC)
 Codice Fiscale: 92081760800 Codice Meccanografico: RCIC80500X





Istituto Comprensivo Statale "Falconara-Archi"

PLESSI SEC. I GRADO: Irbico/Pirandello-Klearchos - PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello-Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

Via Montello n.7 - S. Caterina, Tel 0965 48679

e-mail: rfcic80500x@istruzione.it - pec: rfcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalconaraarchi.edu.it/>

C.F.: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Relazione del Dirigente Scolastico di accompagnamento al Conto Consuntivo - 2018

Il conto consuntivo per l'anno 2018 ripioggia i dati contabili di gestione dell'istituzione scolastica secondo quanto disposto dagli artt. 18, 58 e 60 del D.L. n. 44 del 1° febbraio 2001 ed eventuali successive modificazioni. Elaborato conformemente a quanto disposto dal decreto n. 44/01 citato secondo il combinato disposto ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. 129/2018, completo di tutti i documenti previsti viene sottoposto all'esame dei Revisori e del Consiglio di Istituto per l'approvazione. Le proposte iniziali della previsione sono quelle indicate nel Bilancio approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°3 del 22/12/2017.

PREMESSA

IL CONTO CONSUNTIVO È COSÌ COMPOSTO:

Andamento della gestione

La gestione economico finanziaria si esprime attraverso una serie di modelli esplicativi:

-Mod. H-conto finanziario

-Mod. I-rendiconto per progetto/attività

-Mod. J-situazione amministrativa al 31/12/2018

-Mod. K-conto del patrimonio

-Mod. L-elenco dei residui attivi e passivi

-Mod. M-rospetto delle spese per il personale e per i contratti d'opera

-Mod. N-ripioggio per tipologia di spesa

Non è pensabile che ad ogni anno scolastico si "volti pagina" e si progetti senza tenere conto della storicità dei propri alunni e degli itinerari già predisposti, inoltre le soluzioni a problematiche di tipo didattico-formativo, si sviluppano nel lungo periodo e non sempre in costante e positiva ascesa. Soprattutto quando si mira alla personalizzazione degli interventi e si avviano itinerari differenziati in funzione di istanze specifiche: ritmi, stili di apprendimento..., ciò comporta un'offerta variegata di esperienze nelle quali si cerca di inserire come protagonista l'allievo/la persona. Questa ottica presuppone lo sviluppo non lineare della progettazione ipotizzata; dunque, molto dipende dai dati realmente incontrati sul percorso e può verificarsi un continuo adattamento dello stesso, in funzione dei bisogni reali degli alunni, dei docenti, dei genitori, del personale ATA e delle domande socio-culturali del territorio, Enti Locali, Associazioni, Privati ...

Ogni Programma annuale si configura come un ponte che unisce i precedenti Piani dell'Offerta Formativa a quelli successivi, in quanto l'azione didattica-formativa si proietta verso un lungo periodo (3-5 anni) e si sviluppa secondo gli itinerari delineati in due esercizi finanziari.

PRIORITÀ E OBIETTIVI STRATEGICI DELLA SCUOLA

1. Coniugare il policentrismo decisionale con l'esigenza di allineamento organizzativo intorno alla visione di sviluppo ed alle priorità (allineamento organizzativo)
2. Collegare performance, strategia, progettualità del PTOF e programmazione finanziaria, in vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie (performance budgeting)
3. Favorire i processi di rendicontazione sociale della scuola (bilancio sociale)
4. Supportare i processi di coordinamento (informazione, comunicazione, decisione) delle reti interne ed esterne di creazione di valore pubblico (networking management)

PREMESSA PEDAGOGICA

Il Programma annuale 2018 esprime obiettivi e mezzi finanziari per il raggiungimento di una dinamica e trasparente gestione amministrativa per il raccordo tra risorse disponibili e obiettivi possibili. Nel corso dell'esercizio 2017 si è consolidata, la tendenza ad una minore disponibilità di fondi a disposizione delle scuole da parte dello Stato in particolare per quanto riguarda il Fondo di Istituto. È stato dunque necessario proseguire nella politica di reperimento di risorse alternative e nella positiva contrattazione con gli Enti Locali. La formulazione del Programma Annuale organizzato per attività e progetti ha tenuto conto di quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa approvato dagli organismi collegiali dell'Istituzione Scolastica e il Piano Triennale con le Direttive del Dirigente Scolastico.



In continuità con la storia di questo Istituto Comprensivo le scelte finanziarie, convergenti a quelle strategiche, sono state funzionali al raggiungimento di finalità educative, obiettivi didattici previsti dal P.T.O.F.

Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e strumentali e controllo di gestione

Ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, l'organizzazione è stata ispirata ai seguenti criteri:
a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici;
d) garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per la formazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio, per ciascun procedimento, della responsabilità complessiva dello stesso;

l'informazione degli organi di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli organi delle amministrazioni pubbliche dei Paesi dell'Unione europea.
Questa istituzione scolastica, sulla scorta della consistenza delle risorse nonché le competenze possedute dagli assistenti amministrativi ha inteso articolazione l'Ufficio di segreteria per settori individuando, nell'ambito dei servizi offerti dall'istituzione scolastica all'utenza, macroaree per consentire un controllo di gestione attraverso l'adozione di strumenti digitali condivisi per rilevazione, analisi ed estrazione di tutti i dati da trattare per fini istituzionali, garantendo la visione unitaria dei dati da utilizzare in più settori. Un'ottimale organizzazione razionalizza le risorse e garantisce massima trasparenza e plasticità dei dati in possesso dell'amministrazione nonché la funzionalità per la riconoscibilità quantitativa e qualitativa delle risorse.

Nella gestione delle risorse finanziarie, con riferimento agli **OBIETTIVI DI ISTITUTO** per l'anno finanziario 2018, particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, di orientamento soprattutto per le classi ponte.
In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi nazionali.
Si è operato in modo da risparmiare al massimo nella gestione ordinaria alzando i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie (sito web - posta elettronica - archiviazione digitale dei documenti) per limitare il costo delle tradizionali forme di comunicazione (telefono-fax fotocopia) per il pieno raggiungimento del CAD, di cui al Digs 82 del 2005, nell'ottica anche della valorizzazione delle risorse umane interne.

Mettere in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese: acquisizione di beni e servizi in rete con altre scuole, acquisti su mercato elettronico, gestione informatizzata dei rapporti con Enti e Fornitori.
La gestione nel corso dell'esercizio finanziario è stata orientata per dare senso al fare della scuola, per rilevare la coerenza tra le dichiarazioni politiche e strategiche, la progettazione dell'offerta, la sua realizzazione, il miglioramento continuo il coordinamento e la valorizzazione delle risorse professionali, l'utilizzo di quelle strutturali e finanziarie.
Una coerenza che consente una gestione unitaria dell'istituzione secondo criteri di efficacia ed efficienza con l'impiego delle risorse disponibili e con il fine di valutare tutti i risultati secondo quanto già previsto dall'art. 25 del D.lgs. 165/01 e dal CCNL.
Tale attività gestionale, di carattere pedagogico-finanziaria è coerente con il "Piano di miglioramento" e ne evidenzia le azioni promosse e realizzate e i risultati conseguiti ai sensi dell'art. 1, comma 93 della L. 107/2015.

La rendicontazione continua attraverso un'azione amministrativa trasparente ha sostenuto se la relazione di fiducia e il dialogo permanente con le famiglie e gli enti territoriali, rappresentando in un quadro unitario il rapporto tra visione, politica, obiettivi, impiego delle risorse e risultati, per far conoscere e dar modo agli utenti di formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato nel rispetto delle leggi dello Stato.
La visione gestionale ha previsto lo sviluppo di un sistema di controllo, come strumento condiviso, orientato ad una direzione strategica e di comunicazione esterna verso gli stakeholder, attraverso la fissazione di intermedi obiettivi di processo.

• Fornire alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti. Il circuito che s'innesta tra le tre aree di risultato, poste a rendicontazione, non procede virtuosamente in modo automatico.
Quello che accade all'interno dell'organizzazione scolastica è cruciale per dare segno positivo al circuito. Il management scolastico entra nei meccanismi di funzionamento della "spina dorsale" della scuola lungo le interrelazioni che si creano tra:
• efficacia ed efficienza dei processi educativi ed amministrativi
• partecipazione e cooperazione di studenti, famiglie e comunità locali
• conoscenze, competenze e abilità del personale
• sviluppo organizzativo.

VISION E MISSION

La "Vision", condivisa a livello collegiale, ha rappresentato la direzione e la proiezione delle aspettative relative a ciò che il nostro Istituto vuole essere. La scuola e le persone che in essa vi operano (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente) hanno coinvolto gli alunni, i genitori, gli Enti esterni nell'attuazione di questo progetto: **Far diventare l'Istituto un Polo Culturale di riferimento per il Territorio con un'intenzione educativa attenta al presente e proiettata verso il futuro delle giovani generazioni.** Essa si esplicita in ordine all'umanizzazione della Cultura nel senso di una promozione piena della vita a partire dai più svantaggiati.
La **Mission** è stata la strada percorsa per realizzare la Vision ed è servita a definire le risorse che da impegnare per raggiungerla. Si è cercato di realizzare e condurre una comunità scolastica che promuova le competenze, il successo formativo, il benessere e l'integrazione di tutti gli alunni, prevenendo il disagio e la dispersione scolastica, sappia orientare e promuovere il pieno sviluppo della persona, in un'ottica di interazione con il territorio.

www

mao

Il quadro di riferimento comune è stato quello di una *scuola come comunità di apprendimento* continuo e globale dove l'alunno si forma come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Un ambiente significativo di apprendimento dove si impara facendo, dove si fa esperienza di cittadinanza attiva, dove si impara globalmente non solo attraverso il curriculum disciplinare ma anche attraverso il curriculum implicito fatto di tempi, spazi, modalità organizzative, strategie educative.

Un luogo di apprendimento dove tutti gli adulti sono responsabili della crescita dei bambini che la frequentano, dove gli individualismi, l'appartenenza esclusiva ad una classe o sezione viene superata per dare spazio ad una comunità.

Una scuola di qualità perché è stimolata a crescere riflettendo sulle proprie azioni e migliorandosi continuamente.

L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO L'ISTRUZIONE.

I valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, della comunità, dell'inclusione, dell'accoglienza su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori inanzi tutto in quanto dipendenti della Pubblica Amministrazione tenuti a perseguire il pubblico interesse e al rispetto delle leggi dello Stato.

L'accoglienza e l'educazione alla cittadinanza

Promuovendo la pratica della democrazia, la partecipazione attiva, la capacità di scelta, l'autonomia, la consapevolezza, il senso di responsabilità

Favorendo l'inclusione di tutti, promuovendo la condivisione di idee e valori, diffondendo la pratica dell'attività motoria, dell'educazione musicale e di uno stile di vita sano.

La globalità dell'esperienza scolastica vissuta dagli alunni

Assicurando la coerenza tra attività didattiche (in classe, negli spazi laboratoriali, palestra, ecc.) attività intermedie (entrata a scuola, uscita, ricreazione, interazione con altri adulti presenti nella scuola) attività straordinarie (rappresentazioni, feste, viaggi d'istruzione, visite, incontri speciali, ecc.)

attività a casa (compiti a casa) strategie educative (gestione dell'errore, dei ritardi, delle assenze, delle non conformità dei comportamenti)

La cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico diffondendone i principi e la pratica a scuola e nel territorio.

LA POLITICA PER LA QUALITÀ che la sottoscritta Dirigente ha messo in atto nel corso del presente anno scolastico è stata finalizzata alla:

Motivazione e il supporto al personale

agendo come modello di comportamento, dimostrando la propria disponibilità al cambiamento

accettando feedback costruttivi,

agendo in coerenza con gli obiettivi e i valori stabiliti,

mantenendo il personale informato su specifiche questioni, aiutando il personale nel raggiungimento dei propri piani ed obiettivi a supporto degli obiettivi dell'organizzazione,

stimolando e incoraggiando il trasferimento delle responsabilità,

incoraggiando e supportando il personale a fornire suggerimenti per l'innovazione e lo sviluppo e ad essere proattivi nel lavoro quotidiano,

incoraggiando la fiducia reciproca ed il rispetto,

assicurando che venga sviluppata una cultura di stimolo, di identificazione, di pianificazione e di implementazione dell'innovazione,

stimolando e finanziando attività di formazione e di miglioramento,

formando feedback e discutendo con il personale delle performance dell'organizzazione

Promozione e mantenimento di rapporti con il livello politico e gli altri portatori d'interesse

mantenendo regolari e proattive relazioni con le autorità territoriali

ricercando consapevolezza, reputazione e riconoscimento pubblico per l'organizzazione

costruendo un'immagine positiva per l'organizzazione.

Sviluppo, revisione e aggiornamento di Politiche e Strategie

coinvolgendo i portatori d'interesse nel processo di sviluppo, rivisitazione e aggiornamento di strategie e piani e dando priorità per i loro bisogni e aspettative,

stabilendo azioni strategiche e operative basate sulla vision, la mission e i valori dell'organizzazione e collegandoli ai processi e ai piani operativi,

bilanciando compiti e risorse;

valutando gli impegni esistenti in termini di output (risultati) e outcome (impatto),

verificando l'accordo sul raggiungimento degli obiettivi a tutti i livelli e, se necessario, agguistando strategie e piani,

valutando la necessità di riorganizzare e migliorare strategie e metodi, implementando politiche e strategie attraverso accordi e individuazione di priorità,

stabilendo sequenze temporali e strutture organizzative,

sviluppendo canali di comunicazione interni per divulgare obiettivi, piani e compiti,

sviluppendo e applicando metodi di valutazione delle performance dell'organizzazione

mm

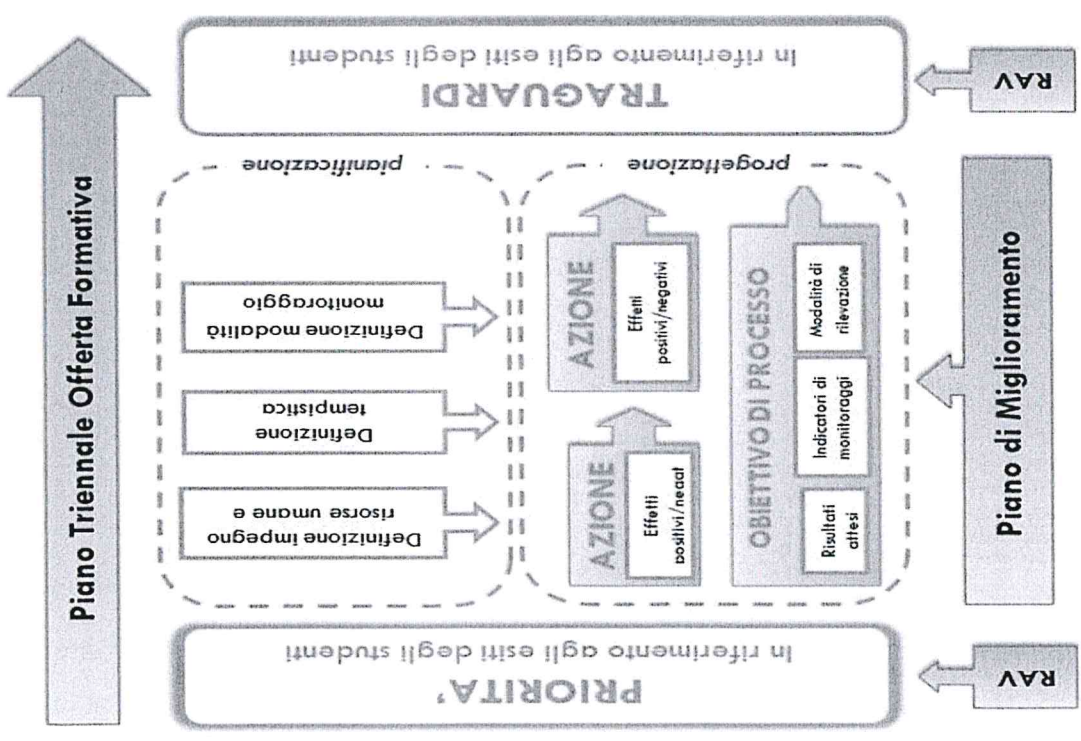
3. Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione.
 2. Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare.
 1. Ridurre il fenomeno del cheating.
 Sono stati recepiti gli **obiettivi regionali** pervenuti e raccomandati, che trovano nella nostra valutazione e nella nostra scelte una piena condivisione di opportunità per il miglioramento.
 Il controllo di gestione intrapreso ha generato un sistema operativo reso efficace dai coordinatori di ogni area che hanno rendicontato a scadenza bimestrale le azioni svolte.
 Si riconosce una sempre migliore gestione dei processi in termini di pianificazione, controllo e monitoraggio degli esiti.
sopra della media regionale e nazionale.

In particolare modo risulta evidente il superamento del deficit nelle prove nazionali che ci attestano oggi con un punteggio al di sotto della media regionale e nazionale.
 Vista la possibilità data alle scuole di aggiornare il proprio rapporto di autovalutazione (RAV), tale revisione si è ritenuta necessaria, alla luce della risoluzione di numerosi punti di debolezza registrati nel precedente A.S.
 Il piano di miglioramento è stato redatto e aggiornato con la registrazione degli esiti e delle azioni strategiche intraprese per il conseguimento di uno stato di avanzamento sui traguardi già pianificati.
 Verificando lo stato delle azioni (attuare e concludere/in corso di attuazione) e gli esiti conseguiti, si è registrato un ottimo trend di attuazione e di rendimento delle azioni sugli esiti.

al miglioramento dell'offerta formativa.
 I docenti, come da Nota Miur 30549 del 21 settembre scorso, hanno svolto nell'ambito dell'istituzione scolastica, **interventi mirati** per la copertura di supplenze, per come previsto dalla normativa di riferimento.
 Le 5 risorse assegnate, 4 di primaria e 1 sec. di primo grado, hanno assunto servizio alla luce delle competenze certificate, come da curriculum vitae, e sono state utilizzate alla scuola primaria, e sec. di primo grado per attività cosiddetta di "didattica alternativa" e

ORGANICO POTENZIATO
 orientati verso una cultura degli esiti e della valutazione.
 realizzati, rispetto agli obiettivi e alle azioni programmati considerando le risorse disponibili e impiegate per essere sempre più divulgati i **RISULTATI RAGGIUNTI in termini di qualità e quantità** delle prestazioni rese e la ricaduta sociale degli interventi delle performance.
 stabiliti appropriati schemi per i progetti e per il lavoro di gruppo e un sistema per la misurazione degli obiettivi operativi e
 Avviati tutti i processi in un sistema di gestione delle informazioni con audit interno e verifiche periodiche
 risultati degli studenti e il cambiamento.
 maturate **una leadership condivisa** che sostiene e promuove le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola e **una comunità professionale** che apprende migliora la vita professionale, promuove i più alti
 definiti al livello di alta direzione funzioni, responsabilità e obiettivi e margini di autonomia
 definiti ruoli e funzioni del personale,
 sviluppate strutture organizzative e processi coerenti,

Nell'ambito dell'alta dirigenza, come si evince dai grafici si sono:
 scaturito dai principi della legge 107/2015.
 Una valorizzazione tesa ad una più ampia condivisione delle responsabilità e degli incarichi secondo un modello sperimentale essere sempre più e sempre meglio gestiti con professionalità e controllo intenzionale.
 ragguardeggiamento di esiti e di performance in continuo miglioramento. Incidere sugli esiti significa incidere sui processi che devono nel corso dell'anno finanziario 2016 elemento e impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al
La valorizzazione delle risorse umane, capitale organizzato per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Pdm, risulta essere stata



AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATO
Risultati nelle prove standardizzate	Alzare il punteggio medio della prova Nazionale di Matematica	Rientrare nella media regionale ed eventualmente superarla (TRAGUARDO TRIENNALE PTOF ISTRUZIONE)	OBIETTIVO RAGGIUNTO RAV 2015-16
		Ridurre i fenomeni di cheating (OBIETTIVO REGIONALE)	OBIETTIVO RAGGIUNTO (REPORT AZIONI SVOLTE)

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATO
Competenze sociali e civiche	Ellevare i livelli delle competenze sociali e civiche	Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche e integrale nella programmazione curriculare (TRAGUARDO TRIENNALE PTOF ISTRUZIONE) (OBIETTIVO REGIONALE)	OBIETTIVO in stato di avanzamento (REPORT AZIONI SVOLTE)

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATO
Promozione del successo formativo	Diffusione del miglioramento degli esiti tra le classi	Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi (OBIETTIVO REGIONALE)	OBIETTIVO RAGGIUNTO (REPORT AZIONI SVOLTE)

Leadership condivisa e comunità professionale

Nell'intento della valorizzazione più ampia di tutte le risorse umane la costruzione di un clima positivo e la motivazione del personale sono state favorite con l'attenzione alla valorizzazione delle professionalità nelle scelte organizzative, nella costruzione di relazioni per quanto possibile serene e distese anche attraverso la disponibilità all'ascolto e la comprensione dei diversi bisogni ed aspettative.

In particolare modo sono stati proposti e maturati modelli di leadership condivisa e di comunità professionale

La leadership condivisa si è dimostrata vincente per sostenere e promuovere le ragioni che portano a decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola.

Tale modello infatti costruisce la sua autorità sull'esempio del suo comportamento più che su quello del ruolo

-Assume decisioni trasparenti e comprensibili in riferimento ai valori e alle idee che orientano la scuola e l'agire di tutti.

-Motiva l'impegno e il coinvolgimento orientando ognuno verso il bene comune e il miglioramento continuo.

Promuovendo il senso di essere una comunità professionale si è voluto fortemente e costantemente motivare i membri della

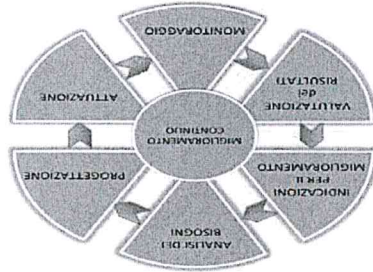
comunità di apprendimento professionale a trasformare le idee in azione e le visioni in realtà.

In un DOCUMENTO CONDIVISO con i docenti si è dato risalto alla necessità di delineare una nuova "professionalità docente" declinata su competenze e performance attese.

Profilo professionale che si snoda su tre assi principali:

L'etica del cambiamento in adozione di un comportamento responsabile verso la propria crescita professionale in funzione delle





La **etica della condivisione** nelle relazioni con l'intera comunità professionale, all'interno ed all'esterno dell'istituzione, in funzione dei bisogni di ciascun alunno

L'etica della Trasparenza in adozione di un comportamento fattuale incline alla rendicontazione costante nel micro e nel macro, dei processi attivati e dei risultati raggiunti nell'ambito dei vari livelli di gestione del fatto educativo/formativo.

Profilo che si articola in precise dimensioni di competenza:

Dimensione della conoscenza della disciplina ed interazione con la comunità

Dimensione psico-pedagogica

Dimensione metodologica

Dimensione relazionale

Dimensione degli esiti

Dimensione organizzativa

Dimensione di ricerca

FORMAZIONE

Ribadendo che il punto di forza dell'Istituto, più che dalle risorse strumentali, è costituito dalle sue risorse umane e professionali, l'impegno prioritario dell'Istituto si è orientato a promuovere la formazione.

Gli insegnanti giocano un ruolo cruciale nel sostenere le esperienze d'apprendimento dei giovani e degli adulti e sono attori chiave per lo sviluppo dei sistemi educativi e di conoscenza.

Un'educazione di alta qualità garantisce a chi apprende una maggiore soddisfazione e realizzazione, migliori abilità sociali e più diversificate possibilità d'impiego. La professione docente, che s'ispira ai valori dell'inclusione e alla necessità di alimentare il potenziale di qualsiasi individuo in apprendimento, esercita un'influenza importante sulla società e svolge un ruolo vitale nel promuovere il potenziale umano e nel forgiare le future generazioni.

I docenti devono avere gli strumenti adeguati per rispondere alle sfide, in continua evoluzione, della società della conoscenza - ma anche parteciparvi attivamente - e per preparare le persone ad essere discendenti autonomi per tutta la vita.

Di conseguenza, i docenti devono essere in grado di riflettere sui processi di apprendimento ed insegnamento attraverso un continuo coinvolgimento nelle conoscenze disciplinari, i contenuti curricolari, la pedagogia, l'innovazione, la ricerca e la dimensione sociale e culturale dell'educazione.

E' necessario che la formazione dei docenti sia continua, radicata e forte, partecipata e funzionale al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'istituzione dove gli insegnanti operano.

La definizione e condisione ampia di un **"Profilo professionale docente"** (CCNL 2006/2009 art 27- DM 249/2010) è stato da un lato strumento per fissare i livelli di prestazione e di performance test alla **valorizzazione del merito** (L.107/2015), d'altra parte ha permesso una evidente focalizzazione sugli elementi e sui criteri caratterizzanti la professionalità docente.

Elementi che hanno consentito di mappare le competenze presenti e mancati e orientare quindi in tal senso la formazione.

Si è avviata pertanto, e di conseguenza, la compilazione di un **PORTFOLIO** docente che al pari di quello previsto per i neoassunti, contenga appunto il bilancio delle competenze.

Nell'impostare il **PIANO ANNUALE** per la formazione e l'aggiornamento di cui all'art.63 e successivi del CCNL, si è tenuto conto prioritariamente dei bisogni evidenziati nel RAV e tradotti nel Piano di Miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Ha visto l'organizzazione e l'investimento di **140 ore di formazione con una partecipazione del 65% del personale docente.**

L'attività di formazione è stata ispirata a:

consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);

sostenere la ricerca didattica-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;

favorire l'aggiornamento dei docenti nominati presso l'Istituto.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento è stato redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MPI e degli orientamenti strategici della politica di Qualità volta al miglioramento continuo e si avvale di corsi organizzati dall'ATP e USR, da altri enti territoriali o istituti e comprende iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

La programmazione degli interventi formativi è stata basata sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta dal docente **coordinatore** dell'Area 2, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Il processo di pianificazione della formazione, pertanto ha preso l'avvio dall'analisi dei fabbisogni, con la quale vengono rilevate le priorità formative del personale. Successivamente è stata effettuata la programmazione degli interventi, in coerenza con le esigenze del personale. E' stato il documento prodotto al termine di questa fase è stato il piano di formazione del personale. E' lo strumento di programmazione adottato per la formazione interna e, oltre a esplicitare il percorso e gli esiti della rilevazione effettuata, individua gli ambiti formativi e le aree tematiche su cui insistere in termini di intervento.

Valorizzazione risorse – Con la sottoscrizione di un accordo di scopo, espressamente previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 275/1999; L. n. 107/2015), la scuola si è dotata di una risorsa aggiuntiva in organico potenziato al fine di ottemperare alle esigenze di potenziamento dell'area musicale – già individuate nel RAV, nel PDM e nel PTOF –. L'accordo ha previsto lo scambio di risorse tra le scuole coinvolte. (I.C. Falcomata-Archi di R.C. ambito 9, in particolare, lo scambio delle rispettive risorse presenti nei rispettivi organici, ha consentito all'I.C. di riorganizzare e razionalizzare le risorse consentendo un ingente risparmio di Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche in lingua inglese

ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO FORMAZIONE	Progettare per competenze
Comunicazione e cooperazione nella scuola	Gestione del panico ed emergenza
Manovre salvavita pediatriche	Progettare per competenze
Conoscere il diverso. I valori fondamentali della memoria, dell'etica umana e della fratellanza tra i popoli	Comunicazione e cooperazione nella scuola
Autoaggiornamento sulla valutazione e sul miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento finalizzati al perseguimento degli obiettivi del PDM d'Istituto	Autoaggiornamento sulla valutazione e sul miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento finalizzati al perseguimento degli obiettivi del PDM d'Istituto
Comunicazione e cooperazione nella scuola	La musica: formazione, orientamento e produzione
PNSD: didattica e nuove tecnologie sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica (Team per l'innovazione)	Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologico-didattiche in lingua inglese
Eipass Uso Didattico della ILM/Eipass teacher	

PUNTI DI FORZA	Motivazione dei partecipanti Partecipazione nella media del 65% Alti livelli di soddisfazione formativa Ricaduta immediata sulla progettazione didattica Condivisione delle tematiche Socializzazione con i colleghi degli argomenti oggetto di formazione
PUNTI DI DEBOLEZZA	Mancata partecipazione del 35% del personale docente Comunicazione ancora non efficace tra i docenti dei diversi ordini di scuola Attività formative con pochi momenti laboratoriali

Il progetto complessivo è unitario si è incentrato su più azioni formative, che hanno interessato il personale docente e quello amministrativo e, a cascata, genitori ed alunni, nell'ottica del raggiungimento di un unico comune obiettivo, quello del miglioramento "globale" della scuola. Si è puntato al concetto di qualità, qualità della formazione, dei servizi offerti, in maniera sostanziale e formale. La metodologia utilizzata parte dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, per risalire dall'esperienza e dalla prassi alla gestione del problema che, attraverso la responsabilità personale di ciascuno, conduca alla soluzione con la stesura di vere e proprie linee guida, di procedure e protocolli funzionali al modello organizzativo. Tale metodo ha trovato ampie risonanze sia nella ricerca sperimentale sia nella pedagogia classica, ma ciò che caratterizza in modo particolare la ricerca-azione è il suo approccio olistico che ben si adatta all'educazione, in quanto processo organico, complesso, più circolare che lineare, sempre dinamico e aperto: nella ricerca – azione teoria e prassi educativa sono momenti inscindibili. La scientificità della ricerca – azione dipende dai risultati ottenuti che si sono basati su:

- coinvolgimento dell'intero gruppo di docenti che condivide la progettualità
- completezza di analisi della realtà scolastica coinvolta
- legame dei risultati educativi al contesto
- migliore consapevolezza metodologica e didattica dei docenti
- miglioramento del servizio educativo agli alunni.

L'attività di formazione è stata finalizzata a:

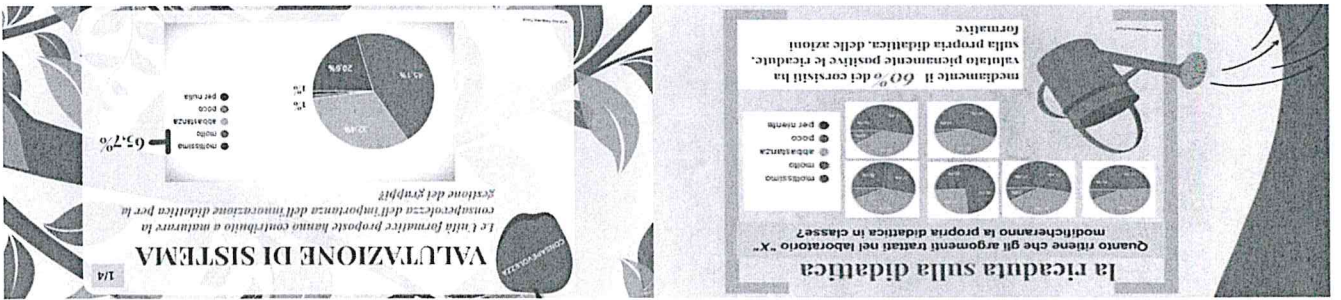
- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze, ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni disabili;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto.

Tenendo conto delle priorità nazionali, le iniziative formative sono scaturite dall'analisi dei bisogni dei docenti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, evidenziate dal RAV e dal PDM.

risorse in fase di realizzazione degli interventi per l'Amministrazione Scolastica, la quale si è giovata della figura professionale prevista nel PTOF funzionale alle attività strumentali al potenziamento dell'area musicale.

E' stato, contestualmente definito e formalizzato un vero e proprio progetto di ricerca, condivisi i tempi per il monitoraggio e, successivamente valutato, nella fase di analisi e reporting, il raggiungimento degli obiettivi per la conseguente rendicontazione dei dati che ha avuto luogo, come da cronoprogramma, nell'ambito della settimana della Musica indetta dal MIUR ed oggetto di pubblicazione.

Si riporta il report della valutazione di sistema effettuata ex in itinere ex post per dati aggregati



FORMAZIONE NEOASSUNTI. DOCENTE FACILITATORE

Il periodo di formazione e di prova è stato finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

• corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti

• adeguato possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali
 • osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente
 • partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi previsti dalle stesse
 • Il raggiungimento e la realizzazione delle attività non sarebbe stato possibile senza:

• un efficace coordinamento e supporto costante del Dirigente Scolastico
 • la collaborazione delle funzioni strumentali per finalità comuni relative alla circolarità delle informazioni e al miglioramento della qualità della scuola
 • i contatti con i docenti per rilevare le esigenze e le esperienze in corso
 • la collaborazione con il responsabile del Sito dell'Istituto per la pubblicazione di tutto il materiale raccolto
 • la collaborazione con il personale di segreteria.

Azioni poste in essere in per orientare il miglioramento nella gestione del personale e della formazione:

- condivisione sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, soprattutto in verticale, in una sempre maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi.
- Incentivare la ricerca-azione in sinergia con le azioni educative proposte nel territorio, anche al fine di promuovere l'interculturalità e l'inclusione
- Supportare costantemente l'attività dei docenti e dei processi formativi interni ed esterni
- Favorire ulteriormente il processo di scambio delle esperienze per mettere in atto, in una logica sistemica, azioni sempre più di condivisione delle pratiche didattiche più significative ed innovative, potenziandone lo scambio (best practices)
- Favorire ulteriormente processi per la realizzazione di una didattica inclusiva
- Creare momenti condivisi di comunicazioni tra docenti, per favorire conoscenza e stima reciproche

Promozione della qualità dei processi formativi in relazione al miglioramento continuo degli esiti e all'innovazione didattica

Obiettivi formativi prefissati:

- 1)Potenziamento umanistico.
- 2)Potenziamento scientifico.
- 3)Potenziamento socio-economico e per la legalità.
- 4)Potenziamento laboratoriale.
- 5)Potenziamento linguistico.
- 6)Potenziamento artistico e musicale.
- 7)Potenziamento motorio.

Sulla scorta di queste priorità, degli obiettivi triennale fissati dalla L. 107, sono stati attivati i

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tenuto conto del contesto di riferimento descritto nel RAV, nonché dei percorsi e delle innovazioni in atto, l'attenzione è stata volta alla condivisione di percorsi tanto didattici quanto educativi contenuti nel **curricolo verticale** che, nell'anno scorso di riferimento, è stato elaborato dall'apposita commissione di studio secondo le indicazioni

ma

www

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE ANNO SCOL.2017/2018				
AREA Progetti di potenziamento delle competenze di base	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorità RAV (1/2)	Obiettivi del Piano triennale L107/15
Progetto extracurricolare di latino "AD MAIORA" E "INTUS LEGERE"	<ul style="list-style-type: none"> Arricchimento delle conoscenze linguistiche e potenziamento delle competenze logico- astratte, finalizzato a rendere agevole l'inserimento dell'alunno nel sistema del liceo. Conoscenza dei contenuti fondamentali della lingua latina per contribuire a formare nei ragazzi un metodo di studio valido per ogni disciplina. 	CLASSI 3 C- 3 E 2 A- 2 B Scuola secondaria di I grado Ibtco- Pirandello	2	a-i-q
Progetto concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo A.I.P.M."	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche Percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti e definizione di un sistema di orientamento; 	Alunni: Classi III-IV-V scuola primaria - secondaria di I grado Classi I- II-III scuola secondaria di I grado	1	b-n-o
Progetto di Archeologia	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere lo studio della storia locale allo scopo di potenziare il senso di identità sociale e l'appartenenza ad uno stesso territorio attraverso la conoscenza delle proprie radici e dell'ambiente di vita Imparare a valorizzare la memoria ed i beni culturali della propria città e della propria regione per rendere significativo il legame tra il presente e il passato e contribuire 	Alunni Scuola Primaria classi 2-3-4-5 Scuola Secondaria I Grado	2	c-d-f-i-

Nazionali del 2013, e utilizzato quale pista di controllo dell'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento mettendo al centro il curricolo di scuola elaborato sulla luce del decreto sull'autonomia scolastica, un'autonomia **che significa creare identità alla nostra scuola**, identità basata sul sapere, saper fare e saper essere. Lo stesso documento introduttivo delle Indicazioni raccorda la centralità della persona alla cultura prodotta dalla scuola.

Questo sforzo si è indirizzato, durante l'attuazione del curricolo verticale unitario, partendo dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia, si muove all'interno delle aree in cui è raggruppato il percorso tra la primaria e la secondaria di primo grado.

Il lavoro ha visto l'impegno assiduo della scuola fino alla revisione continua, per interventi normativi innovativi, per la predisposizione di un quadro generale di riferimento per i consigli di classe e di interclasse.

L'unitarietà del percorso di studi nella continuità ha avuto come punto di interesse lo sviluppo di "una scuola per ognuno e per tutti", che coniuga interesse per il superamento dello svantaggio con una piena integrazione delle difficoltà, delle disabilità e delle particolarità di ognuno.

Questi importanti obiettivi sono stati perseguiti con una organizzazione complessa di attività curricolari ed extracurricolari, tese in egual modo e con diversi approcci metodologici e di gestione, al raggiungimento per tutti gli allievi, delle competenze previste nel profilo ministeriale.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, sono stati individuati i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati.

mod

		Classi 1-2-3	<p>alla formazione civica dei futuri cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la fruizione del patrimonio culturale, noto e meno noto, in uno straordinario ambiente educativo: il museo, siti di interesse archeologico, storico e culturale • Imparare a imparare cioè a studiare in vista di un orientamento permanente 	
a-i	2	Classi seconde scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Far nascere nei bambini l'amore per la lettura • Valorizzare i testi come mezzi di comunicazione sociale e relazionale • Creare i presupposti perché i bambini acquisiscano capacità di scelta sulle letture da fare • Favorire la comunicazione e il dialogo tra i compagni • Conoscere gli aspetti fisici del libro (autore, titolo, casa editrice) • Favorire lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione della lettura • Scoprire valori di vita attraverso la lettura 	<p>Progetto extracurriculare di Animazione alla lettura "Le avventure di Pinochio"</p>
a-c-i	2	Classi 3 A e 3 D Primaria S. Caterina	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza degli allievi • Migliorare la qualità dell'apprendimento della lingua italiana • Sviluppare le competenze linguistiche (L2) • Incrementare laboratori di recupero e potenziamento per gli allievi con difficoltà di apprendimento e con svantaggio socio-economico culturale 	<p>Progetto extracurriculare "...e lessero felici e contenti"</p>
b-i-i	1	Alunni delle classi III C e III E Scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base in matematica, • Sviluppo delle attività logiche e deduttive, • Arricchimento delle conoscenze e potenziamento delle competenze logico-astrattive, finalizzato a rendere più agevole l'inserimento degli alunni nei licei, laddove è previsto lo studio della matematica come disciplina formativa e basilare • Individuare e argomentare, anche in forma scritta, strategie risolutive appropriate utilizzando i linguaggi specifici • Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri e 	<p>Progetto "Matematicamente"</p> <p>Percorsi di approfondimento attraverso una didattica laboratoriale</p>

www

			<p>all'uso di uno dei quattro strumenti di seguito elencati: Violino, Chitarra, Flauto e Pianoforte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con possibilità di svolgere attività in piccoli gruppi strumentali. 	
<p>Progetto extracurricolare</p> <p>“Muscando: La scuola si ad...opera”</p> <p>Musica è scuola</p>	<p>Alunni Scuola Primaria</p> <p>Alunni scuola secondaria I grado</p> <p>Docenti</p>	<p>Alunni Scuola Primaria</p> <p>Alunni scuola secondaria I grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura e la pratica musicale nella scuola, attraverso la realizzazione di progetti di eccellenza a carattere locale e nazionale • Svolgere una funzione di coordinamento delle esperienze organizzate a livello di ogni istituzione scolastica, di consulenza e documentazione, formazione e ricerca. • Attivare servizi per la qualificazione dell'insegnamento musicale e di collegamento con le istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di riforma di cui alla L.107/2015 attraverso la diffusione delle attività organizzate a livello locale e nazionale dalle singole istituzioni. 	<p>Progetto extrascolastico</p> <p>“Musica d'insieme”.</p> <p>Prosezione attività DM8/11</p>
	<p>c-f--o-q-</p> <p>2</p>	<p>Alunni Scuola Primaria</p> <p>Alunni scuola secondaria I grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamnto d'area, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del Digs 60/2017, • Attivare un laboratorio di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione dell'espressione creativa; • Sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e valorizzando le differenti attitudini • Sviluppo dei temi della creatività e il potenziamento della pratica musicale 	
<p>Progetto “Nessun parli...”</p> <p>Un giorno di scuola: musica e arte oltre la parola-(in collaborazione con il Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica per tutti gli studenti)</p>	<p>Alunni scuola primaria</p> <p>Alunni scuola secondaria</p> <p>famiglie</p>	<p>Alunni scuola primaria</p> <p>Alunni scuola secondaria</p> <p>famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di performance interdisciplinari: teatro-danza, musica e movimento, video e installazioni artistiche di ogni genere e di ogni cultura, arte pubblica relazionale, improvvisazione musicale, ecc; • Coinvolgimento, nelle attività artistiche e musicali, della comunità scolastica e delle famiglie anche oltre l'orario scolastico 	<p>c-d--i-k</p> <p>2</p>

mao

AREA Progetti potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorit à RAV (1/2)	1107/15 Obiettivi triennali
Progetto curricolare "Sport di classe"	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare i valori positivi dello sport; Favorire l'aggregazione sociale e prevenire il disagio giovanile Favorire la costruzione di una cultura della convivenza, della tolleranza, dell'accettazione, della condivisione e del rispetto degli altri. 	Alunni Scuola Primaria	2	g-i-

Progetto extracurricolare "Il Cerchio" - Laboratorio di percussioni a cura di Luca Scorzello	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'integrazione cercando di sviluppare la capacità di ascolto reciproco nell'ambito di una esecuzione musicale Dare impulso alla forza collettiva disponendosi in cerchio proprio per permettere che l'energia ritmica circoli. Costruzione di strumenti musicali realizzati mediante materiali di riciclo come ad esempio carta, plastica suppellettili varie (cucchiai, pentole etc.) Utilizzo degli strumenti costruiti nel gruppo dando vita a vere e proprie composizioni ritmiche e musicali, utilizzando anche la voce ed il corpo. Acquisizione di nozioni teoriche di solfeggio ritmico e tecnica di applicazioni a vari strumenti ritmici, come ad esempio: congas, jembé, tamburo, cajon etc 	Alunni Scuola Primaria	2	c-d--i-k
Progetto di Teatro "In fiaba Calabrese"	<ul style="list-style-type: none"> Promozione e valorizzazione della identità culturale, attraverso un percorso di conoscenza del patrimonio storico, artistico e della tradizione locale Sviluppare le capacità creative, espressive, motorie e la capacità di ascolto, concentrazione e memoria Favorire una ricerca creativa personale per una conoscenza più profonda di sé e delle proprie capacità Incrementare una corretta comunicazione interpersonale 	Classe V Scuola primaria S. Brunello	2	c-d--i-k

g-i-	2	Alunni scuola dell'infanzia e primaria	Potenziare le discipline motorie Potenziare corretti modelli di vita sportiva Scoprire e ricercare la cultura marina Acquisire conoscenze e abilità che costituiscono la base di future professionalità.	Progetto "Regione in movimento"
g-i-	2	Alunni scuola primaria Classi 3-4-5-	<ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo; • Far utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo; • Far sperimentare una pluralità di esperienze di gioco sport; • Far sperimentare in forme progressivamente più complesse, nuove gestualità; • Far riconoscere i principi essenziali del proprio benessere psico-fisico; • Far comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole • Far riflettere con un dialogo costruttivo e un progetto educativo interdisciplinare sui temi del benessere psicofisico, educazione affettiva e relazionale, rispetto dell'altro e delle regole • Conoscere due sport di racchetta quali il Badminton ed il Tennis 	Progetto curriculare "Racchette di classe"
g-i-o	2	Alunni di scuola secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare negli studenti una cultura sportiva • Contribuire ad aumentare il senso civico • Migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate favorendone la piena crescita umana • Integrare gli alunni diversamente abili facendo in modo che acquisiscano una cultura sportiva che acquisiscano una conoscenza e pratica di alcune discipline sportive: corsa campestre, tennis tavolo, calcio • Osservanza delle regole del Fair-play • Sviluppo di sane abitudini igienico-alimentari 	Campionati studenteschi 2017/2018
g-i-o	2	Alunni di scuola primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare percorsi di promozione e sviluppo della scherma nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con particolare attenzione rivolta verso quei bambini e ragazzi a, cosiddetto, "rischio 	Progetto sportivo di scherma "Fencing for change"



			<p>sociali" e verso i diversamente abili o affetti da disturbi dello spettro autistico</p>
		Alunni Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di sensibilizzazione ed educazione alla salute • Screening di bambini, in età scolare dai 5 ai 10 anni, attraverso il Test Genetico della Celiachia su goccia di sangue periferico.
	2		
	j		

AREA Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità	Progetto-concorso " Vorrei una legge che..."	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare un tema di primaria importanza per bambini e ragazzi e redigere un disegno di legge che può essere illustrato tramite disegni, testi, disegni, cartelloni, video o presentazione in power point 	Alunni classi 5 primaria Alunni classe 1 scuola secondaria di I grado	2	d-h-i	Obiettivi ! Triennial ! L107/15
AREA Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità	Progetto extracurriculare "Consiglio Comunale dei Ragazzi"	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare i contenuti legati al concetto di "Democrazia"; • Avvicinare gli alunni alle istituzioni in generale ed in particolare all'ente locale più vicino al cittadino (Comune) al fine di incentivarne il senso civico; • Sostenere, attraverso approfondimenti su argomenti specifici, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"; • Avvicinare gli alunni ai valori sanciti nell'Ordinamento Giuridico dello Stato attraverso attività e metodologie pluridisciplinari; • Far comprendere ai ragazzi le responsabilità e le prerogative che derivano dal ricoprire il ruolo di mandato; -far riconoscere l'importanza del bene comune e della salvaguardia del patrimonio collettivo, acquisendo il valore della partecipazione democratica come strumento per il cambiamento; • Stimolare negli studenti l'espressione di idee, bisogni e 	Classi quinte - Scuola Primaria; Classi Prime della Scuola Secondaria di I grado	2	d-k-i	

Handwritten red scribble

Handwritten red scribble

AREA Progetti inclusione e differenziazione	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorità RAV (1/2)	2	j-1-n
PROGETTO: SCREENING	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire l'abbandono e la dispersione • Potenziare l'inclusione 	Classi I			

Area sicurezza	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorità RAV (1/2)	2	g
Progetto curricolare "Scuola Sicura"	<ul style="list-style-type: none"> • Formare ed educare i giovani a comportamenti improntati a solidarietà, collaborazione ed autocontrollo. • Essere preparati a situazioni di pericolo • Controllare la propria emozionalità • Promozione della cultura della prevenzione dei rischi; • Interiorizzazione del "bene salute" quale valore di riferimento nelle scelte di vita. • Partecipazione alle prove simulate di evacuazione di emergenza, lettura consapevole della cartellonistica, rispetto delle consegne 	Alunni Scuola dell'infanzia Scuola Primaria Scuola Secondaria I Grado			

Progetto extracurricolare "English 4(for) My Future!"	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle competenze linguistiche di lingua inglese ed il conseguimento delle seguenti certificazioni Cambridge English: -YLE STARTER -YLE MOVERS -YLE FLYERS -KET • Valorizzazione e potenziamento 	Alunni Scuola primaria CLASSI III-IV-V Classi I-II-III Scuola Secondaria di I grado		2	a-1-n-o
Progetto extracurricolare Cill	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle metodologie laboratoriali (diffusione e utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning) Recuperare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese • Stimolare lo sviluppo di diverse strategie di apprendimento, favorendo la riflessione e il 	ALUNNI Classi - II - III scuola primaria		2	a-1-n

DISLESSIA (Anch'io so leggere e scrivere)	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche di inclusione ed attenzione al BES. • Promozione del benessere degli alunni/studenti 	Classi I	2	1-1
---	---	----------	---	-----

AREA Progetti di potenziamento delle competenze digitali PIANO NAZIONALE SCUOLADIGITALE Legge 107 luglio 2015 art. 1 comma 7 e nell' Agenda Digitale Europa – Strategia Comunitaria EUROPA 2020	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorità RAV (1/2)	L107/15 ! Triennial ! Obiettivi
Progetto formazione Eipass junior	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica • Consolidare le competenze digitali di base e di conseguire la certificazione Eipass Junior valutabile come credito formativo ai fini dell'esito dello scrutinio finale • Sviluppare le competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni • Approfondire il software applicativo di OO4 Kids che introduce il Web e il Coding con Scratch (scuola primaria) • Approfondire i software per la creazione e gestione di documenti di testo, fogli di calcolo e presentazioni multimediali, analizzare il Web e la comunicazione in rete (scuola secondaria di I grado) 	Alunni primaria e secondaria di I grado	1	b-h-1-1
Progetto curriculare di Coding "L'ora del Codice"	<ul style="list-style-type: none"> • Far svolgere agli studenti un'ora di avviamento al pensiero <i>computazionale</i> • Sviluppare atteggiamenti di problem solving • Favorire la collaborazione e la creatività • Potenziare gli apprendimenti • Lavorare in gruppo per risolvere problemi complessi 	Alunni Primaria e Secondaria di I grado	1	b-h-1-

due

www

AREA Continuità ed Orientamento	OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI	DESTINATARI	Priorità RAV (1/2)	! Obiettivi ! Triennial ! L107/15
---------------------------------	----------------------------------	-------------	--------------------	-----------------------------------

<p>Olimpiadi di Problem Solving. (OPS)</p> <p>Gare a squadre di informatica, algoritmica e programmazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la crescita delle competenze di problem solving e valorizzare le eccellenze presenti nelle scuole; • Favorire lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; • Promuovere la diffusione della cultura informatica come strumento di formazione nei processi educativi (metacompetenze); • Sottolineare l'importanza del pensiero computazionale come strategia generale per affrontare i problemi, come metodo per ottenere la soluzione e come linguaggio universale per comunicare con gli altri; • Stimolare l'interesse a sviluppare le capacità richieste in tutte le iniziative attivate per la valorizzazione delle eccellenze; • Integrare le esperienze di coding in un riferimento metodologico più ampio che ne permetta la piena valorizzazione educativa 	<p>Alunni Primaria Classi 4-5</p> <p>Alunni Secondaria I Grado</p>	1	b-h-i-o
<p>Gare "Bebras dell'informatica"</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Gare nazionali a squadre per promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica. 	<p>Alunni primaria classi 4-5-</p> <p>Alunni scuola secondaria di I grado</p>	1	b-h-i-o
<p>Progetto "Insieme per donare-Atelier creativo - Aula 3.0"-promosso dal Rotary Club Reggio Nord</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione a breve termine di un Atelier creativo – Aula 3.0 • Progettazione di percorsi formativi • Organizzazione di eventi e manifestazioni culturali per il Mondo della scuola 	<p>Alunni di scuola primaria</p>	1-2	h-i

<p><i>DM8/11</i></p> <p>DM8/11 Canto" "Emozioniin Progetto curriculare</p>	<p>Classi V primaria Classi I secondaria di primo grado</p>	<p>• Espriamere le proprie opinioni e riflessioni personali nella consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p> <p>• Potenziare le capacità di partecipazione ai valori della cultura personalità in tutte le direzioni</p> <p>• Offrire possibilità di sviluppo della personalità in tutte le direzioni</p> <p>• Potenziare capacità progettuali, organizzative ed operative</p> <p>• Utilizzare la musica come canale comunicativo per favorire</p>	<p>Progetto "Continuità ed orientamento" Art.1 comma 29: "Il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi ed iniziative dirette all'orientamento e a garantire una maggior coinvolgimento degli studenti nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti".</p>
<p>d-n-o-q</p>	<p>2</p>	<p>• Promuovere un insieme di azioni educative finalizzate ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nella più ampia area di educazione alla cittadinanza attiva e globale, ispirandosi all'art. 3 della Costituzione Italiana.</p> <p>• Promuovere percorsi di cittadinanza atti alla prevenzione e contrasto dei comportamenti a rischio, nel rispetto delle differenze, delle disuguaglianze e dei pregiudizi, per il contrasto del bullismo e cyberbullismo con la promozione di iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della Rete.</p> <p>• Valorizzare la persona, potenziando l'atteggiamento positivo attraverso un intervento educativo più qualificato, volto alla maturazione delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate per accrescere negli studenti la consapevolezza dei propri diritti e dei doveri.</p> <p>• Far acquisire un corretto stile di approccio relazionale e comunicativo</p>	<p>Progetto curriculare di orientamento e continuità 2017/2018. Digs 62/2017: percorsi di prevenzione di comportamenti a rischio bullismo e cyberbullismo</p>
<p>d-n-o-q</p>	<p>1-2</p>	<p>• Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.</p> <p>• Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa.</p> <p>• Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola.</p> <p>• Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili.</p> <p>• Garantire un maggior coinvolgimento degli studenti nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti</p>	<p>Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Primaria Secondaria di I grado</p> <p>Scuola Primaria Secondaria di I grado</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <p>Scuola Secondaria di I grado</p>

DM8/11

man

1-Pet (Patto Educativo Territoriale)
2-2-Accordo di rete "Cultura musicale nella scuola "
3- Convenzione per il progetto "English 4(for) My Future" per la preparazione agli esami "VLE" della UNIVERSITÓFCAMBRIDGE
4 Accordo di rete denominato "Valorizzare nell'innovazione" tra istituti comprensivi, scuole paritarie e istituti di istruzione secondaria di secondo grado"
5.Musicando La Scuola si ad...Opera I livello Regionale
.6- "Accordo di Rete denominato "Musica è scuola" Il livello Nazionale
7.Illi livello Accordo di rete denominato "valorizzazione professionale per promozione della cultura musicale nella scuola", per la formazione del personale docente, ai sensi della nota MIUR 35 del 07/01/2016 e del Piano per la formazione dei Docenti, 2016/2019,
8. Accordo di rete "Garanzia della Qualità e del Miglioramento continuo nella gestione dei sistemi scolastici (Standard ISO 37001/16 -Sistemi di Gestione Anticorruzione."
9-Accordo per la costituzione di rete di ambito n. 1(Reggio Calabria)-Calabria ambito 9

LEGE 107/2015)

Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative DPR 275/99 (anticipazione c 70 e seguenti

reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività, ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse. Ciò ha consentito di raggiungere obiettivi superiori a quelli che si sarebbero perseguiti agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale. Le reti, hanno arricchito l'utilizzo delle nuove tecnologie, nella condivisione di conoscenze e risorse, una più attenta cooperazione, permettendo lo sviluppo della dimensione necessaria al miglioramento.

Nell'ambito di tali percorsi l'Istituto ha valorizzato in ogni momento didattico-educativo e gestionale il tema dell'educazione alla responsabilità come fattore di crescita dei minori e di benessere sostenibile dell'organizzazione lavorativa e della comunità di riferimento nella quale l'individuo vive ed agisce. Anche a tal fine è stato sottoposto agli OO.CC. la condivisione di un Codice Etico.

Nell'ambito di tali percorsi l'Istituto scolastico, al fine di favorire lo sviluppo di una responsabile cultura dell'Etica, dell'Integrità, della Trasparenza e dell'Anticorruzione è stata affiancata dall'Istituto Italiano Anticorruzione.

La forte Vision si è coniugata con l'avvertita necessità di armonizzare tale imprescindibile momento di condivisione valoriale e tutela della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

La forte Vision si è coniugata con l'avvertita necessità di armonizzare tale imprescindibile momento di condivisione valoriale e tutela della Trasparenza e dell'Anticorruzione.

La necessità di una forte alleanza tra scuola e famiglia, e tra tutti i soggetti presenti nel territorio dalla valenza non solo pedagogica, ma anche politico-culturale hanno trovato una forte risposta nel documento **Piano educativo territoriale - PET** - sottoscritto da numerose agenzie educative ed enti territoriali.

Uno dei concetti base del Piano educativo territoriale, è come sia "acclarato che il migliore investimento per il futuro della società deve essere rinvenuto nella scuola, unitamente a tutte le altre realtà educative: dalla famiglia alla parrocchia, dallo sport all'impegno nel volontariato".

L'importante e strategico documento d'intesa ha l'obiettivo di porre in essere azioni congiunte ed orientate a contenere e prevenire fenomeni di comportamento a rischio devianza, e non solo. Il riconosciuto problema dell'educazione dei nostri ragazzi, nel nostro contesto territoriale, che ha generato l'esigenza di integrare, all'interno del progetto d'Istituto, l'esercizio quotidiano di cittadinanza *teso al riconoscimento dei diritti di ciascuno ed alla percezione dei propri doveri, e di rifiuto di qualsiasi forma di contiguità tra società del diritto e società della sopraffazione* ". " Il principio pedagogico che testimoniamo ai nostri ragazzi è che "insieme si può", *che la squadra è da preferire al fuoriclasse all'interno di una comunità. La solitudine espone a rischio attacchi, consolarsi per la costruzione del bene comune diventa anche conveniente e un sicuro porto per il raggiungimento dei fini istituzionali* ".

Si mette in evidenza, infine, la notevole attenzione rivolta alla redazione e adozione del **Programma Triennale per la Trasparenza** e l'Integrità (PTTI) 2016/2018, di cui all'Art. 10 del D.L. n. 33/2013 per l'Istituto Comprensivo Falcomata-Archi" - Reggio Calabria. Tale documento garantirà l'accesso da parte dell'intera collettività alle "informazioni pubbliche" trattate dalla nostra scuola e questo processo ha come fine primario il favorire di forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa sanciti dalla Carta Costituzionale (art. 97 Cost.).

La trasparenza ha un aspetto statico, consistente nella pubblicazione di dati attinenti le pubbliche amministrazioni, per un controllo di tipo sociale e un aspetto dinamico, strettamente correlato alla performance.

La pubblicazione delle informazioni da un lato è indice dell'andamento delle performance della P.A. e degli obiettivi espressi nel più generale ciclo di gestione della performance, dall'altro consente ai cittadini e ai portatori d'interessi (stakeholders) la comparazione dei risultati raggiunti dagli amministratori, innescando processi virtuosi di miglioramento continuo della gestione della cosa pubblica attraverso un sistema di rendicontazione immediato a favore dei cittadini, con l'obiettivo di far emergere criticità e "buone pratiche" della Amministrazione.

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale, che si realizzerà anche tramite lo strumento della pubblicazione sul sito della scuola delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati raggiunti.

I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE, risultano caratterizzati da una partecipazione attiva a tutte le attività connesse ai processi di apprendimento, alla partecipazione agli organi collegiali e ai progetti e risultano i principali sostenitori della positiva immagine della scuola.

I questionari somministrati mettono in evidenza elevati gradi di soddisfazione

Esiti dell'attività amministrativa contabile in relazione ai traguardi e agli obiettivi di miglioramento (RAV e PDM)

L'azione gestionale ha posto particolare attenzione al **piano di miglioramento**, redatto e aggiornato con la registrazione degli esiti e delle **azioni strategiche** intraprese.

Verificando lo stato delle azioni (attuate e concluse/in corso di attuazione) e gli esiti conseguiti, si è registrato un ottimo **trend** di attuazione e di rendimento delle azioni.

Vista la possibilità data alle scuole di aggiornare il proprio rapporto di autovalutazione (RAV), gli investimenti e l'**allocazione delle risorse hanno tenuto conto delle modifiche registrate in itinere, frutto di costante monitoraggio e revisione** necessaria, in vista della risoluzione di numerosi punti di debolezza individuati nel precedente piano.

L'aver adottato un sistema di gestione evidenzia una più matura gestione dei processi in termini di pianificazione e controllo e monitoraggio degli esiti ed un livello di valutazione superiore per i processi:

CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI ISTITUTO per l'anno finanziario 2018, particolare attenzione è stata data alla prevenzione dell'insuccesso scolastico con il potenziamento degli investimenti concernenti gli interventi di supporto, di recupero, di orientamento soprattutto per le classi ponte.

In parallelo sono state attivate iniziative e interventi a favore delle eccellenze curando e favorendo la partecipazione a tutte le possibili proposte esterne ed a concorsi nazionali.

Si è operato in modo da risparmiare al massimo nella gestione ordinaria alzando i livelli di utilizzo delle nuove tecnologie (sito web - posta elettronica - archiviazione digitale dei documenti) per limitare il costo delle tradizionali forme di comunicazione (telefono-fax fotocopie) per il pieno raggiungimento del CAD, di cui al Digs 82 del 2005, nell'ottica anche della valorizzazione delle risorse umane interne.

Mettere in atto tutte le possibili strategie per il contenimento delle spese: acquisizione di beni e servizi in rete con altre scuole, acquisti su mercato elettronico, gestione informatizzata dei rapporti con Enti e Fornitori.

Grazie ad una ottimale armonizzazione di risorse umane e strumentali nel corso dell'esercizio finanziario il gap che si voleva riassorbire, come si può leggere, risulta superato.

I progetti attivati per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche sono stati molteplici e tutti conclusi con esiti positivi

Considerazioni sugli obiettivi raggiunti

VALUTAZIONE PROGETTI

Le varie attività sono state monitorate in itinere onde valutarne processi ed esiti in base alle finalità ed agli obiettivi cognitivi, educativi e comportamentali prefissati:

a) il controllo dell'assiduità e della frequenza degli alunni ha consentito di monitorare la partecipazione, l'interesse, il senso di responsabilità nel mantenere l'impegno intrapreso;

b) le verifiche hanno saggiato le difficoltà, i processi e le progressive acquisizioni intermini di conoscenza e competenze;

c) La valutazione dell'intero processo di svolgimento delle attività progettuali ha consentito di valutare i punti di forza e le criticità al fine del miglioramento continuo dei processi di istruzione e formazione.

LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI CIASCUN PROGETTO HA TENUTO CONTO DI:

Indicatori di realizzazione

Numero di alunni partecipanti

Rapporto numero alunni/docenti impegnati

Durata dell'intervento e rapporto curriculare/extra-curriculare (attraverso schede di rilevazione dati).

Indicatori di risultato:

acquisizione di tecniche e abilità;

competenza operativa (attraverso l'analisi dei prodotti realizzati).

Indicatori di impatto:

Riduzione delle situazioni di difficoltà (attraverso l'osservazione diretta del docente del progetto e dei docenti di base);
Miglioramento degli esiti scolastici (attraverso l'analisi dello scarto tra valutazione in ingresso e in uscita);

mm

mao

Facilitazione dell'integrazione degli alunni con disagio (attraverso iniziative progettuali accattivanti ed accoglienti, metodologie laboratoriali e cooperative, supporto pomeridiano con educatori).

Indicatori di efficacia:

Quantità e qualità del gradimento dell'attività svolta (attraverso questionari)

Quantità e qualità delle risorse impegnate

Difficoltà incontrate in itinere (attraverso l'esame dei punti di forza e di debolezza del progetto)

Indicatori di efficacia:

Incremento della valutazione (comparazione-valutazione prima e dopo)

Miglioramento del livello di apprendimento

Incremento dell'autostima (attraverso l'osservazione diretta del docente e attraverso il colloquio con l'allievo)

Incremento della frequenza scolastica (attraverso la comparazione dei dati relativi alla frequenza prima/dopo).

Sviluppo di un atteggiamento cooperativo con il gruppo.

Miglioramento degli esiti formativi (attraverso le osservazioni sistematiche dei docenti).

La costante rendicontazione in termini di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse (alumni, genitori, personale, EB.LL. associazioni, ...) si è evidenziata attività gestionale indispensabile per un incremento di credibilità e di apprezzamento nei confronti dell'Istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Si è voluto, pertanto incrementare in modo sempre più sistemático la comunicazione di quanto si è progressivamente realizzato, nell'ottica di porre in essere un'azione amministrativa orientata alla massima trasparenza, amministrativa e contabile, finalizzata ad incentivare la collaborazione la fiducia in termini di risposte positive alle diverse richieste e necessità che manifestate sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

Dall'esame dei documenti depositati agli atti della scuola, si è potuto evincere che le risorse occorrenti, sono state distribuite, in coerenza con il P.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituzione scolastica autonoma, il criterio seguito è stato quello di prevedere, possibilmente, sia per le attività sia per i progetti costi verosimili al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE è culminato con la relazione sulla direzione e sul coordinamento dell'attività formativa, organizzata e amministrativa redatta entro il 30 giugno 2018, che ha coinvolto personale interno alla scuola, personale docente e non docente esterno alla scuola, le famiglie.

I docenti: le Funzioni strumentali/coordinatori d'area funzionali al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa hanno predisposto griglie per la rilevazione di risultati formativi e di servizio relativi agli obiettivi di qualità; hanno raccolto i dati, li hanno elaborati ed esposti al Collegio dei Docenti attraverso grafici. I coordinatori-responsabili di plesso hanno coordinato le attività relative ai plessi, interagito proficuamente con la direzione e relazionando al Collegio dei Docenti. Il Responsabile del Sistema della Gestione della qualità ha coordinato tutte le attività inerenti la Gestione della Qualità sintetizzato i risultati, pubblicandoli sul sito internet.

Il personale amministrativo ha raccolto dati relativi al processo di approvigionamento, nei processi relativi al cliente, reclutamento personale a tempo determinato.

Il personale docente e non docente e le famiglie hanno collaborato partecipando alla compilazione di questionari relativi a:

- Comunicazione interna
- Rilevazione dello stato di pulizia dei locali
- Soddisfazione del cliente

I collaboratori del Dirigente lo hanno supportato attraverso la messa a sistema di dati contenuti nella succitata relazione sulla direzione e sul coordinamento delle attività formative, organizzativa e amministrativa di giugno 2016.

Il Direttore dei Servizi G.G.A.A. ha collaborato coordinando il personale amministrativo e ausiliario in coerenza con le esigenze formative dell'Istituzione predisponendo gli atti contabili e ogni atto istruttorio per la stipula di contratti con esperti esterni, accordi di rete e convenzioni con altre scuole o Enti.

La costante rendicontazione in termini di proposte ed attività realizzate, congiunta ad una puntuale valutazione interna ed esterna adeguatamente pubblicizzata e diffusa a tutti i portatori di interesse (alumni, genitori, personale, EB.LL. associazioni, ...) ha determinato un incremento di credibilità e di apprezzamento nei confronti dell'Istituzione scolastica nelle sue diverse articolazioni.

Si è pertanto incrementata, in modo sempre più sistemático, la comunicazione, la comunicazione, nell'ottica della massima trasparenza al fine di incentivare tanto forme di coinvolte ed efficaci collaborazioni quanto fiduciose risposte positive alle diverse richieste e necessità che si possono manifestare sia in fase preventiva che nel corso dell'anno.

Dall'esame dei documenti depositati agli atti della scuola, si può evincere che le risorse occorrenti, sono state distribuite, in coerenza con il P.T.O.F. della Scuola, per il prioritario svolgimento delle attività di istruzione, formazione e orientamento proprie dell'Istituzione scolastica autonoma, il criterio seguito è stato quello di prevedere, possibilmente, sia per le attività sia per i progetti costi verosimili al fine di ottimizzare gli aspetti contabili del servizio scolastico.

Risultano allegati alla presente Relazione i seguenti modelli:

Dal Mod. H - il conto finanziario

Dal Mod. I - rendiconto economico-finanziario per progetto/attività che risulta in linea con quanto programmato

Dal Mod. J - risulta che il fondo di cassa concorda con le risultanze del Giornale di Cassa e con l'estratto conto della banca cassiera, di cui si allega la copia.

Dal Mod. K risulta la consistenza patrimoniale dei beni soggetti ad inventario. La consistenza finale dei beni inventariabili concorda con le risultanze del Registro d'inventario al 31 dicembre.

Il Mod. L riporta l'elenco dei residui attivi e passivi determinati al termine dell'esercizio, evidenziando eventuali residui relativi ad anni precedenti.

Il prospetto delle spese del personale - Mod. M - Non sono più qui riportate le spese dei docenti supplenti in quanto questi emolumenti sono direttamente gestiti dal Tesoro.

Le risultanze del prospetto riepilogativo per aggregato delle entrate e per tipologia di spesa - Mod. N - concordano con quelle del Mod. H - conto finanziario.

Attività negoziale

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sono stati stipulati alcuni contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per la realizzazione dei progetti sopra descritti.

Partite di giro
La gestione delle minute spese per l'esercizio finanziario 2018 è stata effettuata correttamente dal D.S.G.A.; le spese sono state registrate nell'apposito registro ed il fondo iniziale di €. 500,00 anticipato al D.S.G.A. è stato regolarmente restituito al bilancio dell'istituzione scolastica.

I movimenti sulle partite di giro in entrata ed uscita pareggiano.
Si dichiara, infine, che:

1. Le scritture di cui al libro giornale concordano con le risultanze del conto corrente bancario
2. I beni durevoli acquistati sono stati regolarmente registrati sul libro d'inventario
3. Le ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sono state trattate e versate agli enti competenti
4. Le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte e regolarmente quietanzati dall'Istituto Cassiere
5. Alla scuola è intestato un solo conto corrente bancario; si è provveduto a rifare la procedura per l'individuazione dell'Istituto bancario più favorevole e ridefinito il nuovo contratto.
6. La contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy, come previsto dalla legge 675/1996
7. Le liquidazioni dei compensi sono contenute nell'ambito delle disponibilità dei singoli accreditamenti, trovano giustificazione in regolari atti amministrativi del Capo di Istituto e corrispondono a prestazioni effettivamente rese dal personale
8. È stata rispettata la destinazione dei finanziamenti finalizzati
9. Non vi sono state gestioni fuori bilancio.

CONCLUSIONE

Gli esiti della gestione finanziaria descritti nella presente relazione sono coerenti con gli indirizzi emanati dalla Dirigente Scolastica, le linee del PTOF, le scelte e nelle indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto nonché con la relazione sulla gestione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa presentata agli O.C.C.

La complessità e la tipicità del sistema Scuola non permette comunque una valutazione fondata solo sui risultati poiché la Scuola, avendo come compito istituzionale la formazione e la promozione della personalità, non può prescindere da una pluralità di variabili che interessano il "materiale umano" difficilmente si prestano ad una lettura meramente quantitativa.
Una comunità scolastica, a differenza di un'azienda, pur avendo il dovere di garantire un servizio di qualità è costretta a fare i conti con le risorse umane coinvolte a vario titolo nel processo di formazione; quindi il "prodotto", spesso non è visibile, è in evoluzione, è strettamente legato a processi di sviluppo che si dilatano nel tempo ben al di là delle scansioni temporali di un programma annuale. Tutto questo non porta sicuramente ad un rifiuto dell'aspetto valutativo ma ad una diversa ottica nell'affrontarlo. Nel nostro caso valutare implica la capacità di costruire, elaborare ed attuare progetti funzionali allo scopo che ci si era prefissi, sia a livello educativo che didattico, avendo come quadro di riferimento il contesto in cui si opera, utilizzando al meglio le risorse umane che ci vengono assegnate e che non possiamo in alcun modo selezionare e impiegando nei modi i finanziamenti disponibili.

L'andamento gestionale e contabile ha evidenziato qualche criticità con specifico riferimento ai tempi relativi alla realizzazione delle attività scolastiche connesse alla tempistica fissata dal D.M. n. 44. Non sempre è stato possibile, infatti, assumere gli impegni di spesa prima dell'inizio delle attività programmate e procedere alla liquidazione delle competenze in tempi relativamente brevi per quasi tutti i progetti. Spesso si è dovuto ricorrere ad anticipi di cassa. Gli impegni di spesa sono stati assunti, con atti formali, dal Dirigente Scolastico mentre la liquidazione delle competenze è stata effettuata dal D.S.G.A. sulla base dei rispettivi documenti giustificativi.

L'attività amministrativa è stata costantemente improntata a criteri di trasparenza, di efficienza e di economicità. La gestione finanziaria è stata ordinata e corretta sotto l'aspetto contabile ed ha avuto riflessi positivi sia per quanto riguarda l'attività didattica curricolare, sia per quanto riguarda le attività riferibili soprattutto ai progetti attuati nell'ambito dell'autonomia scolastica, conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati dai vari progetti.

Il Programma per l'esercizio finanziario 2018 prevedeva, in modo esplicito, che le risorse da impegnare avrebbero consentito la realizzazione delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. Il Consuntivo per l'esercizio finanziario 2018, quale strutturato, evidenzia, anche attraverso i dati contabili, che le risorse effettivamente utilizzate, pur se molto ridimensionate nei finanziamenti, in particolare per quanto riguarda la dotazione ordinaria per il funzionamento didattico e amministrativo, hanno consentito la realizzazione delle attività istituzionali e degli obiettivi previsti dal P.T.O.F. grazie all'avanzo di amministrazione adeguatamente finalizzato. Tutto questo perché la scuola negli anni ha sempre progettato e utilizzato le somme a disposizione, operando spesso anche con anticipi di cassa, come suggerito dalle disposizioni ministeriali.

Particolarmente rilevanti sono stati gli interventi inerenti le attività di recupero, arricchimento e potenziamento delle competenze disciplinari ed interdisciplinari, realizzate in orario extracurricolare dai docenti interni, che hanno prodotto un effettivo sostegno al lavoro curricolare ed hanno costituito un beneficio per gli il raggiungimento del successo scolastico e formativo degli alunni, con una notevole ricaduta sulle famiglie, incidendo soprattutto sulle fasce di disagio più deboli a rischio dispersione attiva e passiva..

mar

Si ritiene che il Programma Annuale realizzato, in quanto fondamentalmente strumento operativo del PTOF della Scuola, abbia contribuito ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio scolastico/educativo sia negli aspetti curricolari che extracurricolari. È stato possibile garantire una azione formativa nel quadro di opportune sinergie e sinergie con altre agenzie e soggetti istituzionali che operano sul territorio. È stato promosso un utilizzo quanto più possibile intenso delle risorse materiali disponibili ed incentivata un'azione docente quanto più possibile attenta all'innovazione e alle recenti tecnologie, anche potenziando le attrezzature e le dotazioni disponibili.

1. Efficacia

Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, nel nostro caso va valutata la possibilità che ha avuto l'Istituto di realizzare gli obiettivi che erano stati indicati nel Programma annuale del 2018. In questo senso è possibile affermare che tale programma ha risposto al criterio di efficacia poiché gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti sia sul versante didattico che organizzativo. I tempi ristretti non hanno permesso di effettuare tutte le verifiche possibili ma gli esiti dei percorsi di apprendimento degli alunni (risultati quadrimestrali, INVALSI, esiti degli Esami di Stato) e il gradimento dei progetti realizzati, espresso in varie forme dalle famiglie degli alunni, dai docenti, dal personale ATA e dalla più ampia comunità locale, permette di considerare soddisfacenti i risultati raggiunti.

2. Efficacia

L'efficacia evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date e nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggiore qualità. Nel nostro caso, proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che ha avuto la Scuola di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno. Nel processo di autovalutazione dell'Istituto il Piano di Miglioramento ha avuto inizio quest'anno ed ha visto le seguenti linee di processo da implementare: costruzione di un curriculum per competenze, costruzione di percorsi di apprendimento funzionali ai bisogni di alunni DSA/ADHD, costruzione di contesti di apprendimento motivanti (in specifico utilizzando una metodologia laboratoriale).

Nel nostro caso è stata impiantata una organizzazione, che pur prevedendo figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe, permette un sufficiente grado di flessibilità, in modo da incontrare bisogni e necessità di ciascuno, ma anche un buon grado di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati. Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema o a gruppi di lavoro che stanno lavorando per implementare il Piano di Miglioramento sopra descritto.

Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

Dalla supervisione e dalla raccolta di tutte le informazioni disponibili si possono evidenziare, rispetto a questo indicatore, alcuni punti forti:

Punti di forza:

La buona padronanza della didattica a livello di gruppo-classe/sezione e la diversificazione dell'offerta formativa; rispetto dei tempi di consegna in relazione alle richieste effettuate l'atteggiamento di accoglienza e di ascolto nei confronti delle famiglie e degli alunni;

piena assunzione di responsabilità da parte di alcuni con la consapevolezza di "farsi carico"; cooperazione e collaborazione fra diversi ordini di scuola accettazione e riconoscimento della diversità dei ruoli e delle funzioni;

buona capacità di adattamento alle crescenti difficoltà specialmente dovute alla complessità ed eterogeneità dei gruppi classe;

diminuita resistenza all'autovalutazione e al monitoraggio di sistema

Punti di debolezza:

in alcuni casi ricorso ancora prevalente alla lezione frontale;

nessun docente con titolo in graduatoria o fuori graduatoria da nominare in caso di assenza dei docenti titolari di sostegno; accettazione, a volte solo formale, di alcune scelte collegiali;

ancora non sufficiente qualità e quantità delle informazioni che passano all'esterno sulle attività dell'Istituto numerosi nuovi "compiti", monitoraggio, procedure amministrative. Forte diminuzione dei margini di autonomia per la gestione organizzativo-didattica

3. Economicità

I criteri della economicità richiamano comunque le categorie di efficacia ed efficienza anche se implicitamente evidenziano un'attenzione al risparmio e ad una gestione il più possibile parsimoniosa.

Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha un suo senso se si evidenzia non tanto il costo sostenuto, ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore quindi non in termini di spesa ma di investimento da sostenere.

Tutto questo è possibile se si riprendono in considerazione la Finalità che la Scuola si è posta nella sua carta di intenti, nel suo Piano dell'Offerta Formativa: favorire un clima di "ben-essere" attraverso una progettualità che miri alla prevenzione

mao

al recupero dei disagi; promuovere una educazione alla convivenza democratica attraverso il riconoscimento delle diversità e dell'altro da sé; favorire l'alfabetizzazione culturale attraverso la conoscenza e l'uso di una pluralità di linguaggi che portino allo sviluppo della creatività e all'uso del pensiero divergente.

Con riferimento agli obiettivi generali prima esaminati, si può dire, in ultimo, che dalle verifiche condotte sul POF e Programma annuale 2018 (interclasse/consigli di classe/collegio dei docenti/consiglio d'istituto, questionari di fine anno o di fine progetto), gli **obiettivi generali di Istituto** sono stati raggiunti, nel senso che ogni obiettivo ha avuto itinerari di qualità che hanno prodotto esperienze didattiche – formative significative che hanno condotto alla formazione e consolidamento delle **competenze** negli alunni in rapporto ad attività formative predisposte all'inizio di ogni anno scolastico.

Ritengo di poter concludere affermando che il valore aggiunto agli esiti che oggi registriamo, lo abbia dato, come già sottolineato, la sperimentazione di una leadership condivisa ed allargata, punto di forza della gestione, che ha visto un'ampia valorizzazione del personale e del merito di ciascuno.

Tali riflessioni sono supportate e confortate dagli **esiti e dalle performance** in continua crescita.

Il sistema messo in atto che vorrà certamente essere rilanciato e migliorato, è risultato efficace.

Per il prossimo anno sarà ancora più precisa e cadenzata la determinazione delle fasi di progettazione, monitoraggio e valutazione con una documentazione e modulistica già definita e codificata, così da snellire e pianificare meglio il lavoro di ognuno e il controllo di gestione.

Tutte le aree di coordinamento, divenute ormai nei nostri intenti, aree di performance, saranno organizzate secondo un modello che fornisca alla scuola un framework operativo per gestire le variabili organizzative e di contesto che incidono sugli apprendimenti degli Studenti e conducano la scuola ad un ulteriore accreditamento di certificazione esterna.

Le stesse **aree di performance** hanno, nel corso dell'esercizio finanziario 2018, registrato il conseguimento di importanti obiettivi di gestione, così da poter ottenere nella revisione del **rapporto di autovalutazione (RAV)**, un livello più alto di giudizio.

Evidentemente il miglioramento nella gestione di processi strategici quali Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione hanno condotto la comunità professionale a ottenere esiti di più meritevole considerazione nell'apprendimento degli studenti, che si collocano in quasi tutte le prove al di sopra della media nazionale.

Alla luce dei risultati conseguiti, al fine di incrementare maggiormente i livelli di performance ed elevarne gli esiti, si intendono **porre in essere azioni**, nella stessa direzione, su obiettivi di processo relativi a **particolari aree individuate strategicamente**.

INDICAZIONI PER IL MIGLIORAMENTO/OBIETTIVI PER IL TRIENNIO

1. Area - FORMAZIONE

- Occorre procedere nell'ottica della condivisione sia sulla progettazione didattica sia sulla valutazione, soprattutto in verticale, in una sempre maggiore collaborazione tra docenti di ordini diversi.
- Fornire ulteriori e continue occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline
- Favorire ulteriormente la valorizzazione delle risorse interne
- Incentivare la ricerca-azione in sinergia con le azioni educative proposte nel territorio, anche al fine di promuovere l'interculturalità e l'inclusione
- Supportare costantemente l'attività dei docenti e dei processi formativi interni ed esterni
- Favorire ulteriormente il processo di scambio delle esperienze per mettere in atto, in una logica sistemica, azioni sempre più di condivisione delle pratiche didattiche più significative ed innovative, potenziandone lo scambio (best practices)
- Favorire iniziative con altre scuole del territorio, in particolare in rete
- Creare momenti condivisi di comunicazioni tra docenti, per favorire conoscenza e stima reciproche
- Garantire il funzionamento ottimale dell'Istituto
- Proseguire con la costruzione del portfolio del docente
- Accogliere, orientare e supportare i docenti in ingresso
- Formulare di strumenti sempre più congrui per la rilevazione e il monitoraggio dei bisogni.
- Gestire e coordinare gli interventi formativi per la valorizzazione delle risorse professionali, organizzati anche in rete
- Attuazione/valutazione degli interventi.
- Favorire l'aggiornamento, in particolare in relazione all'area della valutazione, mediante:
 - * informazione sulle opportunità di aggiornamento in ambito territoriale e nazionale
 - * organizzazione di corsi interni all'Istituto
- Dare visibilità all'Istituto in relazione al territorio (Operazione "Restyling")
- Monitorare periodicamente il grado di soddisfazione e i bisogni dei docenti
- Valorizzare le risorse professionali ed umane dell'Istituto
- Favorire la comunicazione e la collaborazione tra le varie figure professionali della scuola
- Supportare l'attività dei docenti e i processi formativi interni ed esterni, predisponendo anche interventi di miglioramento.

mo

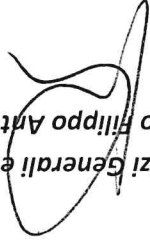
- * Coordinare il piano di formazione/aggiornamento e incentivare i percorsi di autoformazione
- * Favorire un sereno svolgimento del lavoro del docente
- (“STARE BENE A SCUOLA PER FARE BENE A SCUOLA”).
- 2. Area - ORGANIZZATIVA E AMMINISTRATIVA**
- Riorganizzare delle attività per una migliore efficacia del servizio
- Migliorare l'accoglienza in tutta la giornata scolastica e nel pre-post scuola
- Dalla fine delle lezioni e per tutto il mese di giugno organizzare il servizio nella scuola dell'infanzia a seconda delle esigenze delle famiglie
- Diffondere la gestione e la responsabilità della Qualità tra tutto il personale
- Monitorare i processi di approvigionamento, reclutamento personale (supplenze temporanee, pulizia, attività collegiali
- Migliorare il sito web
- Implementare l'utilizzo del computer nella gestione amministrativa
- Migliorare la comunicazione tra i plessi e tra il personale ausiliario amministrativo e docente
- Migliorare l'azione con coordinamento con enti territoriali pubblici e privati
- Migliorare l'utilizzo della fotocopiatrice ad uso didattico
- Migliorare i piani di emergenza
- Predispone ambienti per l'apprendimento sempre più attrezzati ed operativi migliorando spazi e tempi da destinare alle attività d'area
- Migliorare la fruizione del computer nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria di S. Brunello
- Predispone i registri dei docenti, le schede di valutazione dell'alunno, il calendario mensile delle attività
- Coordinare l'aggiornamento scheda informativa del personale
- Monitorare i corsi di formazione rispetto a presenze, calendario, contatti con i relatori, risultati



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado

mm

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
Dott. Greco Filippo Antonio



risultati conseguiti.

Si allega, inoltre, la relazione del Dirigente Scolastico che illustra e descrive l'andamento della gestione e i
Modello N – Riepilogo per aggregato entrata e per tipologia di spesa.
Modello M – Prospetto delle spese per il personale;
Modello L – Elenco residui attivi e passivi;
Modello I – Rendiconto progetti/attività al 31/12/2018;
Modello J – Situazione amministrativa al 31/12/2018;
Modello K – Conto Consuntivo: conto del patrimonio – prospetto dell'attivo;
Modello H – Conto Consuntivo: Conto finanziario;
dell'esercizio finanziario 2018, come risulta dalla modulistica allegata al presente provvedimento
di predisporre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del Decreto 129/2018, il conto consuntivo

DISPONE

PRESO ATTO della situazione patrimoniale come risulta dagli inventari;
sopra citato);
conto residui, registro partitario delle spese in conto residui, di cui è responsabile (art. 31 del Regolamento
conto competenza, registro partitario delle spese in conto competenza, registro partitario delle entrate in
PRESO ATTO delle risultanze dei documenti contabili: giornale di cassa, registro partitario delle entrate in
gennaio 2019;
28 agosto 2018, n. 129; VISTI gli orientamenti interpretativi emanati da MIUR con nota prot. n. 74 del 5
scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Decreto interministeriale
VISTO il Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Oggetto: Predisposizione del Conto Consuntivo - Esercizio finanziario 2018

Reggio Calabria, 14/03/2019

Prot. n. 2033/1.3

C.F.: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X
e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalconataarchi.edu.it/>

PIESSI - SEC. I GRADO: IBCO/Pirandello-Klearchos - PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro - Vito
Via Montello n.7 - S. Caterina, Tel./fax 0965 48679

Istituto Comprensivo Statale "Falconata-Archi"

I.C. Statale Falconata-Archi

Regione Calabria

MIUR

Unione europea





CONTO CONSUNTIVO: CONTO FINANZIARIO
 Esercizio finanziario 2018

Aggr.	Voce	ENTRATE				Differenze in + o -
		Programma- zione definitiva	Somme accertate	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
		a	b	c	d = b - c	e = a - b
01	Avanzo di amministrazione presunto	209.488,62	0,00	0,00	0,00	209.488,62
	01 Non vincolato	155.135,83	0,00	0,00	0,00	155.135,83
	02 Vincolato	54.352,79	0,00	0,00	0,00	54.352,79
02	Finanziamenti dello Stato	299.911,90	299.911,90	284.588,64	15.323,26	0,00
	01 Dotazione ordinaria	128.468,80	128.468,80	128.468,80	0,00	0,00
	02 Dotazione perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	171.443,10	171.443,10	156.119,84	15.323,26	0,00
05	Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 Dotazione ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Dotazione perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istuz.	235.314,90	235.314,90	8.400,00	226.914,90	0,00
	01 Unione Europea	144.150,90	144.150,90	0,00	144.150,90	0,00
	02 Provincia non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Provincia vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Comune non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Comune vincolati	82.764,00	82.764,00	0,00	82.764,00	0,00
06	Altre istituzioni	8.400,00	8.400,00	8.400,00	0,00	0,00
05	Contributi da Privati	72.249,50	72.249,50	72.249,50	0,00	0,00
	01 Famiglie non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Famiglie vincolati	71.499,50	71.499,50	71.499,50	0,00	0,00
	03 Altri non vincolati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Altri vincolati	750,00	750,00	750,00	0,00	0,00
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	01 Azienda agraria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Azienda speciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 Attività convittuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Altre Entrate	0,01	0,01	0,01	0,00	0,00
08	Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale entrate		816.964,93	607.476,31	209.488,62
		Totale a pareggio		607.476,31	607.476,31	0,00
		Disavanzo di competenza		0,00	0,00	0,00
		Totale SPESE		420.556,94	143.527,09	123.176,69
A	Attività	297.380,25	297.380,25	143.527,09	153.853,16	123.176,69
	A01 Funzionamento amministrativo generale	202.293,02	124.890,95	112.468,33	12.422,62	77.402,07
	A02 Funzionamento didattico generale	62.713,92	30.659,30	29.228,76	1.430,54	32.054,62
	A03 Spese di personale	550,00	0,00	0,00	0,00	550,00
	A04 Spese d'investimento	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
	A05 Manutenzione edifici	145.000,00	141.830,00	1.830,00	140.000,00	3.170,00
		a	b	c	d = b - c	e = a - b
	Programma- zione definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenze in + o -	

Handwritten signature



CONTO CONSUNTIVO: CONTO FINANZIARIO

Esercizio finanziario 2018

Aggr.	Voce	SPSE				
		Programma- zione definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Differenze in + o -
		a	b	c	d = b - c	e = a - b
P	Progetti	382.492,71	119.723,33	110.913,45	8.809,88	262.769,38
	P141	28.694,00	22.381,68	22.381,68	0,00	6.312,32
	P146	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	P150	15.000,00	12.880,65	12.880,65	0,00	2.119,35
	P151	34.872,79	29.779,34	29.779,34	0,00	5.093,45
	P152	12.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	P153	5.500,00	3.311,40	3.311,40	0,00	2.188,60
	P154	7.000,00	414,40	414,40	0,00	6.585,60
	P155	19.911,60	0,00	0,00	0,00	19.911,60
	P156	40.656,00	0,00	0,00	0,00	40.656,00
	P157	13.464,50	13.085,27	10.925,27	2.160,00	379,23
	P158	23.952,60	0,00	0,00	0,00	23.952,60
	P159	8.400,00	6.850,67	6.850,67	0,00	1.549,33
	P160	29.659,20	0,00	0,00	0,00	29.659,20
	P161	29.971,50	0,00	0,00	0,00	29.971,50
	P162	82.764,00	30.036,37	23.386,49	6.649,88	52.727,63
	P163	25.246,52	983,55	983,55	0,00	24.262,97
	P164	5.400,00	0,00	0,00	0,00	5.400,00
G	Gestioni economiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	G04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R	Fondo di riserva	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
	Fondo di riserva	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
R98	Fondo di riserva	500,00	0,00	0,00	0,00	500,00
Avanzo di competenza		190.372,73	417.103,58	254.440,54	162.663,04	386.446,07
Totale a pareggio		607.476,31				

Predisposto dal D.S.G.A. il 14/03/2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 16/03/2019

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO
 D.ISTITUTO
 Ins. Rita LO SCHIAVO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
 D.ISTITUTO
 Avv. Concettina SICILIANO



IL DIRETTORE S.G.A.
 dott. Filippone GREGO

Handwritten scribble in red ink



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DEFINITIVA AL 31/12/2018
 Esercizio finanziario 2018

A) Conto di Cassa

1 - Fondo di cassa esistente all'inizio dell'esercizio	Euro	166.141,01
2 - Ammontare delle somme riscosse:		
a) in conto competenza tranne partite di giro	Euro	365.238,15
b) in partita di giro	Euro	500,00
c) in conto residui attivi degli esercizi precedenti	Euro	46.030,78
3 - Somma	Euro	411.768,93 (a+b+c)
4 - Ammontare dei pagamenti eseguiti:		
a) in conto competenza tranne partite di giro	Euro	254.440,54
b) in partita di giro	Euro	500,00
b) in conto residui passivi degli esercizi precedenti	Euro	16.909,72
5 - Somma	Euro	271.850,26 (a+b+c)
6 - Fondo di cassa	Euro	306.059,68 (1+3-5)
B) Avanzo (o disavanzo) complessivo		
Residui risultanti alla data		
7 - Attivi dell'esercizio	Euro	242.238,16
degli anni precedenti	Euro	14.226,55
8 - Passivi dell'esercizio	Euro	162.663,04
degli anni precedenti	Euro	0,00
9 - Differenza	Euro	93.801,67 (7-8)
10 - Avanzo (o disavanzo) complessivo	Euro	399.861,35 (6+9)
C) Avanzo (o disavanzo) per la gestione di competenza		
11 - Entrate effettive accertate alla data	Euro	607.476,31
12 - Spese effettive impegnate alla data	Euro	417.103,58
13 - Avanzo (o disavanzo) di esercizio alla data	Euro	190.372,73 (11-12)

IL DIRETTORE S.G.A.
 dott. Filippo Antonio GRECO



Data 14/03/2019

Handwritten signature in red ink.

CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DELL'ATTIVO

Esercizio finanziario 2018

CODICI	VOCI	Situazione al 01/01 (Importi in euro)	Variazione (Importi in euro)	Situazione al 31/12 (Importi in euro)
A	IMMOBILIZZAZIONI			
A - 1	Immateriali			
A - 1 - 1	- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00
A - 1 - 2	- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00
A - 1 - 3	- Altre	0,00	0,00	0,00
A - 2	Materiali			
A - 2 - 1	- Terreni e fabbricati	0,00	0,00	0,00
A - 2 - 2	- Impianti e macchinari	42.894,87	-11.619,83	31.275,04
A - 2 - 3	- Attrezzature	34.922,88	-3.702,95	31.219,93
A - 2 - 4	- Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00
A - 2 - 5	- Immobilizzazioni in corso ed Acconti	0,00	0,00	0,00
A - 2 - 6	- Altri beni	3.590,80	-256,89	3.333,91
A - 3	Finanziarie			
A - 3 - 1	- Partecipazioni in :			
A - 3 - 1 - a	- consorzi	0,00	0,00	0,00
A - 3 - 1 - b	- reti di scuole	0,00	0,00	0,00
A - 3 - 1 - c	- altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
A - 3 - 2	- Crediti :			
A - 3 - 2 - a	- verso lo Stato	0,00	0,00	0,00
A - 3 - 2 - b	- verso altri	0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	81.408,55	-15.579,67	65.828,88
B	DISPONIBILITA'			
B - 1	Rimanenze			
B - 1 - 1	- Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00	0,00
B - 1 - 2	- Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00	0,00
B - 1 - 3	- Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
Totale	Totale	0,00	0,00	0,00
B - 2	Crediti (Residui attivi)			
B - 2 - 1	- Verso lo Stato	10.500,00	7.040,71	17.540,71
B - 2 - 2	- Verso altri	49.757,33	189.166,67	238.924,00
Totale	Totale	60.257,33	196.207,38	256.464,71
B - 3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			



RC 28.5.18
DOW



CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DELL'ATTIVO

Esercizio finanziario 2018

CODICI	VOCI	Situazione al 01/01 (Importi in euro)	Variazione (Importi in euro)	Situazione al 31/12 (Importi in euro)
B - 3 - 1	- Titoli di Stato	0,00	0,00	0,00
B - 3 - 2	- Altri titoli	0,00	0,00	0,00
B - 4	Disponibilità liquide	166.141,01	139.918,67	306.059,68
B - 4 - 1	- Depositi bancari e postali	166.141,01	139.918,67	306.059,68
Totale		0,00	0,00	0,00
Totale		166.141,01	139.918,67	306.059,68
Totale disponibilità		226.398,34	336.126,05	562.524,39
DEFICIT PATRIMONIALE		0,00	0,00	0,00
C	TOTALE ATTIVO	307.806,89	320.546,38	628.353,27

Data 14/03/2019

IL DIRETTORE S.G.A.
dott. Filippo Antonio GRECO



Handwritten signature in red ink



CONTO DEL PATRIMONIO - PROSPETTO DEL PASSIVO

Esercizio finanziario 2018

CODICI	VOCI	Situazione al 01/01 (Importi in euro)	Variazione (Importi in euro)	Situazione al 31/12 (Importi in euro)
A	DEBITI			
A-1	A lungo termine	0,00	0,00	0,00
A-1-1	- Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
A-2	Residui passivi			
A-2-1	- Verso lo Stato	0,00	30.197,70	30.197,70
A-2-2	- Verso altri	16.909,72	115.555,62	132.465,34
	Totale	16.909,72	145.753,32	162.663,04
	Totale debiti	16.909,72	145.753,32	162.663,04
B	CONSISTENZA PATRIMONIALE			
		290.897,17	174.793,06	465.690,23
	TOTALE PASSIVO	307.806,89	320.546,38	628.353,27

Data 14/03/2019

IL DIRETTORE S.G.A.
dott. Filippo Antonio GRECO



Handwritten signature in red ink